



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	13
 APPENDICE.....	 15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Chieti per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 20.217,55

totale attività = € 615.988,71

totale passività = € 310.396,21

patrimonio netto = € 305.592,50

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	13.199,97	0,00	13.199,97
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	44.467,83	44.201,87	265,96
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	57.667,80	44.201,87	13.465,93
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	144.031,24	218.048,59	-74.017,35
SPA.C III - Attività Finanziarie	4.250,00	2.917,98	1.332,02
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	320.526,40	235.533,97	84.992,43
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	468.807,64	456.500,54	12.307,10
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	89.513,27	85.124,14	4.389,13
Totale SPA - ATTIVO	615.988,71	585.826,55	30.162,16
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	305.592,50	285.374,95	20.217,55
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.000,00	0,00	20.000,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	88.921,51	86.538,66	2.382,85
SPP.D - DEBITI	82.484,87	99.455,14	-16.970,27
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	118.989,83	114.457,80	4.532,03
Totale SPP - PASSIVO	615.988,71	585.826,55	30.162,16
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2013 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: lavori per dismissione e bonifica impianto carburanti;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2015 in quanto non ancora scaduti;

- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale all'incremento delle disponibilità liquide per riscossione dei crediti verso delegati;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia non scaduti.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	385494,46	408933,91	-23439,45
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	347.633,74	336.100,95	11.532,79
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.860,72	72.832,96	-34.972,24
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.820,27	3.293,41	-1.473,14
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.332,02	0,00	1.332,02
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.866,25	-824,44	-2.041,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	38.146,76	75.301,93	-37.155,17
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.929,21	20.302,68	-2.373,47
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.217,55	54.999,25	-34.781,70

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa delle provvigioni Sara, nonché dai rimborsi di spese diverse;

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio, l'incremento è da addebitarsi all'accantonamento di € 20.000 al fondo per i lavori di smantellamento dell'impianto di carburante.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.000,00		294.000,00	249.254,32	-44.745,68
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	167.000,00		167.000,00	136.240,14	-30.759,86
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	461.000,00	0,00	461.000,00	385.494,46	-75.505,54
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200,00		1.200,00	278,86	-921,14
7) Spese per prestazioni di servizi	109.100,00		109.100,00	71.951,81	-37.148,19
8) Spese per godimento di beni di terzi	21.200,00		21.200,00	20.156,50	-1.043,50
9) Costi del personale	71.956,00		71.956,00	66.564,64	-5.391,36
10) Ammortamenti e svalutazioni	900,00		900,00	0,00	-900,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	40.000,00		40.000,00	20.000,00	-20.000,00
14) Oneri diversi di gestione	193.500,00		193.500,00	168.681,93	-24.818,07
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	437.856,00	0,00	437.856,00	347.633,74	-90.222,26
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	23.144,00	0,00	23.144,00	37.860,72	14.716,72
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500,00		2.500,00	1.000,20	-1.499,80
16) Altri proventi finanziari	1.100,00		1.100,00	820,07	-279,93
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.600,00	0,00	3.600,00	1.820,27	-1.779,73
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00	1.332,02	1.332,02
19) Svalutazioni			0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	1.332,02	1.332,02
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.000,00		2.000,00	81,99	-1.918,01
21) Oneri Straordinari	5.000,00		5.000,00	2.948,24	-2.051,76
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-3.000,00	0,00	-3.000,00	-2.866,25	133,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	23.744,00	0,00	23.744,00	38.146,76	14.402,76
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.400,00		12.400,00	17.929,21	5.529,21
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.344,00	0,00	11.344,00	20.217,55	8.873,55

Non sono state necessarie variazioni del budget nell'esercizio.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella seguente tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	18.500,00		18.500,00	13.199,97	-5.300,03
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.500,00	0,00	18.500,00	13.199,97	-5.300,03
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.500,00	0,00	18.500,00	13.199,97	-5.300,03

Sono state imputate le spese per la dismissione e la bonifica dell'impianto carburanti.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Una descrizione sintetica dei principali fatti gestionali e delle iniziative realizzate dall'Automobile Club nel corso dell'anno 2014 è riportata in calce alla presente relazione, come appendice della stessa.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	13.200	0	13.200
Immobilizzazioni finanziarie	44.468	44.202	266
Totale Attività Fisse	57.668	44.202	13.466
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	68.864	183.697	-114.833
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	79.417	37.269	42.148
Disponibilità liquide	320.526	235.534	84.992
Ratei e risconti attivi	89.513	85.124	4.389
Totale Attività Correnti	558.321	541.624	16.696
TOTALE ATTIVO	615.988	585.826	30.162
PATRIMONIO NETTO	305.591	285.376	20.215
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	108.922	86.539	22.383
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	108.922	86.539	22.383
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	32.142	50.873	-18.731
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.235	22.940	-19.705
Altri debiti a breve	47.108	25.641	21.466
Ratei e risconti passivi	118.990	114.458	4.532
Totale Passività Correnti	201.475	213.913	-12.438
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	615.988	585.827	30.160

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 5,29 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 6,45 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 3,41 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 4,50 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,98 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,95. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,77 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,53 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	13.200	0	13.200
Immobilizzazioni finanziarie	44.468	44.202	266
Capitale immobilizzato (a)	57.668	44.202	13.466
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	68.864	183.697	-114.833
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	79.417	37.269	42.148
Ratei e risconti attivi	89.513	85.124	4.389
Attività d'esercizio a breve termine (b)	237.794	306.090	-68.296
Debiti verso fornitori	32.142	50.873	-18.731
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.235	22.940	-19.705
Altri debiti a breve	47.108	25.641	21.466
Ratei e risconti passivi	118.990	114.458	4.532
Passività d'esercizio a breve termine (c)	201.475	213.913	-12.438
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	36.319	92.178	-55.858
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	108.922	86.539	22.383
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	108.922	86.539	22.383
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-14.934	49.841	-64.776
Patrimonio netto	305.591	285.376	20.215
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	320.526	235.534	84.992
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-14.935	49.842	-64.777

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	20.216
Totale Ammortamenti	0
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	2.383
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	20.000
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	42.599
(Incremento) decremento delle attività correnti	68.296
Incremento (decremento) delle passività correnti	(12.438)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	55.858
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	98.457
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(13.200)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(266)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(13.466)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	84.992
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	235.534
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	320.526
Variazione posizione finanziaria netta a breve	84.992

Questa tabella consente di evidenziare dei risultati parziali di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale: è il contributo della gestione alla creazione/assorbimento di liquidità di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio;
- variazione del Capitale Circolante Netto: misura la variazione che si è registrata nei crediti e nei debiti a breve ad esclusione delle disponibilità liquide e dei debiti bancari nelle due annualità analizzate;
- cash flow operativo: altro non è che la somma tra il cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale e la variazione del Capitale Circolante Netto; tale risultato parziale esprime, in sintesi, la capacità dell'Ente di generare (assorbire) liquidità dallo svolgimento della sua attività caratteristica e si compone della dimensione puramente reddituale (legata al margine operativo lordo) e di quella di gestione del capitale circolante (legata alla variazione dei crediti e dei debiti operativi);
- cash flow ottenuto/impiegato nell'attività d'investimento: è il contributo della gestione patrimoniale alla creazione/assorbimento di liquidità;
- cash flow ottenuto/impiegato: evidenzia l'effettivo incremento/decremento della cassa dell'Ente. Si fa presente che tale valore nella tabella succitata deve essere uguale al valore della voce "Variazione posizione finanziaria netta a breve".

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta l'incremento della disponibilità finanziaria ottenuta dall'Ente nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti futuri.

Se il cash flow è negativo, risulta evidente che, nel corso della gestione in esame, si è verificato una situazione di assorbimento di mezzi finanziari.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	385.494	408.934	-23.440	-5,7%
Costi esterni operativi	-261.069	-269.580	8.511	-3,2%
Valore aggiunto	124.425	139.354	-14.929	-10,7%
Costo del personale	-66.565	-66.521	-44	0,1%
EBITDA	57.860	72.833	-14.973	-20,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-20.000		-20.000	
Margine Operativo Netto	37.859	72.833	-34.974	-48,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.152	3.293	-141	-4,3%
EBIT normalizzato	41.012	76.126	-35.115	-46,1%
Risultato dell'area straordinaria	-2.866	-824	-2.042	247,7%
EBIT integrale	38.146	75.302	-37.156	-49,3%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	38.146	75.302	-37.156	-49,3%
Imposte sul reddito	-17.929	-20.303	2.373	-11,7%
Risultato Netto	20.216	54.999	-34.783	-63,2%

Pur riportando dati positivi nel risultato netto è chiaro che l'accantonamento del 2014 ha condizionato l'utile a raffronto, ma altrettanto palese che il trend negativo della Sara pur contenendo al massimo i costi ha ulteriormente ridotto l'utile a raffronto seppure si è raggiunti un risultato superiore alle previsioni.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo nell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente prevede una evoluzione in grado di mantenere la solidità che i dati di bilancio mostrano; si stanno valutando azioni volte a rendere più solido il patrimonio dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 20.216.

Come previsto dall'art. 9 del proprio "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", adottato in ottemperanza alla Legge 125/2013, destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento medesimo, quantificati in € 7.119; la restante parte degli utili dell'esercizio verranno girati a copertura delle residui perdite portate a nuovo e l'importo rimanente ad incremento del conto utili portato a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Chieti, 30/03/2015

Il Presidente
Avv. Camillo Tatozzi

APPENDICE

DESCRIZIONE SINTETICA DEI FATTI GESTIONALI E DELLE INIZIATIVE REALIZZATE NELL'ANNO 2014

Il risultato economico raggiunto, tra l'altro in presenza di una spesa consistente seppur eccezionale dovuta allo smantellamento, ordinato dal Comune di Chieti, di un impianto di distribuzione di carburante di proprietà dell'Ente ormai improduttivo ed inutilizzato da svariati anni, ha portato ad incrementare ulteriormente il nostro patrimonio netto, la qual cosa assicura un sereno orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

Tenendo conto del momento di crisi profonda che investe oggi il nostro paese e il settore dell'*automotive* in particolare e che non può non avere riflessi negativi anche sulle attività della nostra associazione, va sottolineato che l'Automobile Club Chieti si pone, per quanto detto prima, nella fascia medio alta nel panorama nazionale degli A.C. provinciali.

Il successo delle iniziative e dei servizi erogati dall'Automobile Club Chieti nell'anno 2014, seppure con il personale ridotto ad una sola unità, confermano la propensione dell'Ente alla realizzazione di interventi dotati di significativa valenza sociale per tutti gli automobilisti e, in particolare, per Voi Soci.

In controtendenza rispetto al trend nazionale (- 6,37%), l'Automobile Club Chieti è riuscito nel 2014 a mantenere sostanzialmente invariata la propria produzione associativa.

Il calo del numero dei Soci è stato limitato ad un - 0,28%, per un totale, al 31 dicembre, di n. 7.014 Soci; tuttavia va sottolineato che il numero di tessere emesse direttamente dal canale "sportelli Sede e Delegati" è aumentato del + 0,18%, passando a n. 5.534

Pressoché stabile rispetto all'anno precedente (- 0,88%) è stato l'apporto pervenuto dagli Agenti Capo Sara Assicurazioni di Chieti e di Vasto impegnati nell'iniziativa "FacileSarà", la quale prevede l'inserimento dell'associazione all'ACI (con una tessera denominata appunto "ACI-SARA") nelle polizze assicurative dei propri clienti persone fisiche che non siano Soci ACI e che intendano garantirsi contro i principali eventi legati alla mobilità.

Per quanto riguarda, invece, i servizi erogati ai Soci, anche nel corso del 2014 sono state raccolte ulteriori adesioni a "Bollo Facile", il servizio, basato su una convenzione stipulata con ACI Informatica S.p.A., che consente a tutti i Soci che lo richiedono di rinnovare automaticamente, alla naturale scadenza, la tassa automobilistica sulle targhe da loro

stessi indicate, tramite prelievo autorizzato RID sul proprio conto corrente bancario o postale.

Assai gradita dai Soci è anche la presenza del pacchetto di “Tutela Legale” in tutte le tessere associative, in primo luogo per il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione ai corsi per il recupero punti della patente di guida, elemento che è stato fondamentale per l’Ente per la stipula di un’apposita convenzione biennale (2013 e 2014) con ARPA S.p.A., l’azienda di trasporto pubblico regionale, conclusa per il collocamento delle tessere “ACI Driver”, quali “benefit” per i dipendenti.

Come atto di gratitudine e riconoscenza verso i nostri Soci più longevi, anche nel 2014, in occasione dell’annuale Assemblea, è stata riproposta la premiazione degli “Anziani del Volante”, ossia dei Soci in possesso della patente di guida da almeno 40 anni, e degli “Angeli della Strada”, cioè degli appartenenti alle Forze dell’Ordine che si sono particolarmente distinti in speciali operazioni di intervento e di tutela degli automobilisti.

Invece, circa i servizi erogati in favore di tutti gli automobilisti, al fine di poter ovviare in qualche modo al fatto che una gran parte di loro dimentica di effettuare la revisione dei propri veicoli nei tempi stabiliti dalla legge, soprattutto la prima volta, in quanto non avvisati, l’Automobile Club Chieti ha continuato ad erogare “Invita a Revisione”, il servizio, unico in tutto l’Abruzzo, che consiste nell’inviare agli automobilisti che devono effettuare la prima revisione dei propri veicoli, dopo quattro anni dall’immatricolazione, una lettera in cui si ricorda il termine di scadenza della revisione medesima, con l’invito ad effettuarla presso il Centro di Revisione precedentemente convenzionato dall’AC, il quale è anche il finanziatore dell’iniziativa.

Purtroppo si è dovuta registrare nel 2014 la disdetta dei Centri di Chieti e San Salvo; pertanto sono state spedite soltanto n. 4.471 lettere di avviso, le quali, tuttavia, hanno raggiunto non soltanto l’obiettivo di far evitare agli automobilisti l’irrogazione delle previste sanzioni, ma anche e soprattutto l’interesse generale di avere sulla strada veicoli sempre pienamente efficienti ed in ottimo stato.

Inoltre, anche nel corso del 2014, l’Automobile Club Chieti ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità e alla sicurezza stradale.

Nell’ambito della suddetta attività, nonché nell’ottica del rafforzamento dell’immagine dell’Ente, si sono collocate numerose iniziative portate a termine nel corso del 2014, tra le quali:

- il valido contributo fornito al successo del nuovo progetto lanciato dall'ACI di selezionare quattromilacinquecento giovani neopatentati in tre anni che abbiano conseguito la patente di guida con il metodo Ready2Go e trasformarli in "Ambasciatori di sicurezza stradale" presso le comunità giovanili scolastiche e le proprie famiglie, facendoli impegnare a promuovere il rispetto delle regole (specialmente con riferimento ai pericoli della guida sotto l'effetto di alcol e droghe) e, in particolare, l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza (anche posteriori), degli auricolari e dei sistemi viva-voce per il cellulare.

Nel 2014 circa cinquanta giovani residenti nella provincia di Chieti, il giorno 10 maggio, ed altri quarantasei il giorno 19 ottobre, si sono diplomati, svolgendo un corso gratuito di guida sicura presso il centro ACI-SARA di Vallelunga, uno dei più moderni ed attrezzati in Europa.

- la predisposizione e concreta realizzazione del progetto di educazione stradale intitolato "La strada e le sue regole", che ha consentito di diffondere sul territorio provinciale i tre grandi progetti nazionali ideati dalla neonata Direzione per l'Educazione Stradale dell'ACI: a) "TrasportACI Sicuri", b) "A passo sicuro", c) "2 Ruote sicure":

a) il progetto nazionale "TrasportACI Sicuri" è nato con l'obiettivo di informare e dare suggerimenti agli adulti sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino ed al suo corretto utilizzo.

L'Automobile Club Chieti, in sinergia con il personale dell'Unità Territoriale ACI appositamente formato e/o con i docenti delle Autoscuole Ready2Go, ha svolto interventi formativi non solo nelle scuole ma anche presso le strutture sanitarie, cercando di rendere i genitori più consapevoli ed informati sull'utilità e sul corretto uso di questi sistemi di ritenuta, sfruttando il canale dei nuovi "corsi di accompagnamento alla nascita".

A tale scopo, grazie alla convenzione sottoscritta con l'Azienda Sanitaria Locale Chieti-Lanciano-Vasto, è stato erogato un corso informativo presso la clinica Ostetrico-ginecologica dell'ospedale "Santissima Annunziata" di Chieti, il giorno 30 gennaio 2014.

b) Il *format* didattico rivolto ai bambini prevedeva, invece, che gli stessi fossero raggiunti presso i loro Istituti Scolastici in occasione di eventi e manifestazioni appositamente organizzati per essi. A tale scopo l'iniziativa "TrasportACI Sicuri" per i bambini della scuola primaria è stata irrobustita ed inserita all'interno di un ciclo di

lezioni didattiche sull'educazione stradale più ampio denominato "A passo sicuro", sempre erogato in collaborazione con i docenti delle Autoscuole ACI-Ready2Go presenti in provincia.

Sono stati impostati nuovi moduli formativi che hanno riguardato principalmente i comportamenti corretti e scorretti relativi agli attraversamenti pedonali. Sebbene, infatti, negli ultimi anni il numero degli incidenti stradali sulle strade urbane sia nel complesso diminuito, è invece aumentato quello in cui sono coinvolti i pedoni, specie in tenera età, molti dei quali si trovano, al momento dell'incidente, su o in prossimità di un attraversamento pedonale.

Complessivamente sono erogati nel 2014 presso i seguenti Istituti Scolastici:

- Circolo Didattico di Guardiagrele, con plessi anche a Pennapiedimonte, Villa S.Vincenzo e San Martino sulla Marrucina, n. 9 corsi "TrasportAci Sicuri" e n. 6 corsi "A passo sicuro" con la partecipazione di n. 374 bambini;
- Istituto Comprensivo "F. Masci" di Francavilla al Mare, n. 11 corsi "TrasportAci Sicuri" con la partecipazione di n. 281 bambini;
- Istituto Comprensivo "G. De Petra" di Casoli, n. 2 corsi "TrasportAci Sicuri" e n. 1 corso "A passo sicuro" con la partecipazione di n. 139 bambini;
- Istituto Comprensivo "G.Galilei" di San Giovanni Teatino con plessi anche a Dragonara, n. 6 corsi "TrasportAci Sicuri" con la partecipazione di n. 178 bambini.

Molti di questi cicli di lezioni si sono conclusi con eventi all'aperto realizzati nei piazzali delle scuole e/o nelle relative palestre, in cui gli alunni hanno potuto mettere in pratica quanto appreso in classe, affrontando, a piedi oppure in sella alle loro biciclette e/o monopattini, un circuito, appositamente creato ed allestito dall'Automobile Club Chieti, in cui erano state riprodotte le più comuni situazioni urbane e dove erano stati sistemati i principali mini-segnali stradali.

Iniziative del genere sono state realizzate a Francavilla al Mare nei giorni 20-21-22 maggio 2014, a San Giovanni Teatino nelle celebrazioni per la 3^a Giornata regionale della Sicurezza Stradale del 14 marzo 2014 ed a Lama dei Peligni in occasione del Convegno: "Io rispetto le regole" organizzato dai Giovani Democratici Teatini il giorno 29 marzo 2014.

- c) l'iniziativa "2 Ruote sicure" nelle scuole secondarie di 1° grado.

Il crescente interesse nei confronti dell'uso della bicicletta come modalità di trasporto alternativo ha spinto l'ACI a porre particolare attenzione a questa tematica,

favorendo lo sviluppo di una iniziativa educativa volta a promuovere l'uso responsabile della bicicletta come veicolo stradale. Infatti, vi è una fascia di età in cui i ragazzi non usano più la bicicletta soltanto come strumento di gioco e di svago, ma anche come iniziale mezzo di trasporto, cominciando ad interagire con l'ambiente urbano.

In considerazione di ciò è stato realizzato un modulo formativo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado riguardante l'uso corretto della bicicletta, che si propone di trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti.

Lo scopo è duplice: tutelare da un lato il ciclista che è un soggetto debole nell'ambito della circolazione stradale, dall'altro fornire allo stesso un vademecum per viaggiare in sicurezza, sfruttando tutti i benefici di "pedalare all'aria aperta".

Oltre ad una serie di lezioni didattiche in classe svolte presso la Scuola Media "Masci" di Francavilla al Mare per 66 studenti, presso l'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino per 85 studenti e presso la Scuola Media "Antonelli" di Chieti per 55 studenti, sono stati organizzati eventi all'aperto (nel parcheggio dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" a San Giovanni Teatino il giorno 29 maggio 2014 e presso il Parco Arenazze a Francavilla al Mare il giorno 23 maggio 2014) in cui gli alunni hanno potuto perfezionare tecniche e comportamenti affrontando, in sella alle loro biciclette e sotto la costante guida e supervisione di agenti dei relativi Comandi di Polizia Locale, un circuito, appositamente creato ed allestito dall'Automobile Club Chieti, in cui erano state riprodotte le più comuni situazioni urbane e dove erano stati sistemati i principali mini-segnali stradali.

Su tutte le iniziative ora descritte e anche su quelle realizzate negli anni precedenti l'Automobile Club Chieti è stato prescelto ed invitato dalla Sede Centrale a relazionare, insieme a pochi altri AC, in occasione della 6^a Giornata della Trasparenza della Federazione ACI (Roma, 27 novembre 2014), cui hanno assistito numerosi *stakeholder* di livello nazionale.

Un discorso a parte merita la diffusione del progetto strategico nazionale "Network Scuole Guida a marchio ACI".

L'Automobile Club d'Italia, infatti, ha deciso di creare un gruppo di autoscuole in tutta Italia, contraddistinte dal marchio "Ready2Go", per la formazione di conducenti, che adottino e rispettino tutti i comportamenti necessari per una guida corretta, sicura ed ecologica.

Al network hanno finora aderito, nel territorio provinciale, n. 3 (tre) autoscuole: l'autoscuola "Stop snc" a Casoli, l'autoscuola "Top Driver - C.S.A. Srl" a Francavilla al Mare, l'autoscuola "2000 di Tambelli Luigi" a Vasto.

L'elemento più qualitativo del progetto è stato rappresentato dall'organizzazione e dalla realizzazione dei cosiddetti "Driving Test" - previsti dal "Metodo ACI" - effettuati in aree dedicate, appositamente reperite dall'AC nei Comuni più sopra menzionati.

Lì il personale delle autoscuole, appositamente formato da esperti del Centro ACI di Guida Sicura di Vallelunga, ha effettuato varie esercitazioni mirate a sperimentare alcune tecniche di guida e a verificare le reazioni del veicolo in particolari situazioni, riprodotte grazie a specifiche attrezzature messe a disposizione dell'Automobile Club Chieti, le quali hanno interessato, in tre distinte giornate (10 maggio a Vallelunga, 19 ottobre a Vallelunga, 30 dicembre a Vasto) oltre 120 ragazzi neopatentati.

L'Automobile Club Chieti ed i docenti delle Autoscuole ACI-Ready2Go presenti in provincia, sono poi entrati direttamente in contatto con gli studenti delle classi IV delle scuole superiori, presto futuri patentati, presso il loro abituale ambiente di studio, l'Istituto Scolastico, al fine di sensibilizzare gli stessi su varie tematiche riguardanti l'educazione e la sicurezza stradale.

Gli incontri scolastici sono stati suddivisi in due momenti:

- il primo in aula, dove sono state affrontate tematiche come: sistemi di sicurezza attivi e passivi, incidenti e prevenzione, pillole informative sul sistema sanzionatorio, etc. I temi hanno riguardato sia le vetture che le moto ed il tutto è stato accompagnato con vari filmati.
- il secondo in un'area appositamente attrezzata presso l'Istituto, dove sono state effettuate prove pratiche di guida al "Simulatore Auto Ready2Go", apparecchiatura con cui gli studenti hanno potuto effettuare simulazioni di guida in totale sicurezza, imparare a conoscere la corretta posizione di guida e provare gli automatismi di una guida corretta.

Gli incontri si sono tenuti presso l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Marino" di Casoli nei giorni 29 e 30 aprile, presso il Liceo Scientifico Statale "A. Volta" di Francavilla al Mare il 15 e 16 maggio e presso l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Mattei" di Vasto il 28 e 29 maggio ed hanno visto il coinvolgimento complessivo di oltre 200 ragazzi.

Infine, sotto il profilo normativo, l'Ente si è fortemente impegnato ad assicurare il completo rispetto dei dettami del D. Lgs. n.33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.

Invito Voi tutti a consultare il sito web istituzionale www.chieti.aci.it ed, in particolare, l'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", in cui sono state inserite, monitorate e tenute costantemente aggiornate, da parte della locale Direzione, quantità considerevoli di informazioni, dati contabili, atti e procedimenti che mettono davanti agli occhi di tutti, come in una vetrina, i comportamenti, le azioni ed i risultati dell'Ente.

Su dette pubblicazioni è stato operato un controllo analitico da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in base alle risultanze verificabili on-line sul loro sito denominato "Bussola della Trasparenza", l'Automobile Club Chieti ha rispettato ben 67 indicatori su 67 ed il suo sito risulta essere il più trasparente d'Abruzzo.